



PRO FIUME E DALMAZIA

Messaggio dei fiorentini ai fiumani

Fratelli di Fiume!

La patria che diede all'umanità la parola di Dante, l'arte divina di Michelangelo ed il senno del Machiavelli; che alla libertà umana diede il sacrificio di Ferruccio, lo sdegno di Farinata; il martirio del Savonarola, che al mondo aggiunse le *patrie* scoperte dall'ardimento dei suoi navigatori; che alla civiltà offrì in dono gli splendori dei suoi commerci e gli ordinamenti della sua repubblica, Firenze nostra, antica, nova e perpetua culla di sapere e di glorie, vi manda o fratelli di Fiume, doloranti ma non disperanti, straziati ma fedeli, angariati ma eroici, l'espressione più

viva, più fraterna di solidarietà, di simpatia; manda il suo plauso più entusiastico, il suo augurio più affettuoso.

Fratelli!

L'Italia non è il suo governo di piccoli uomini, nè questi sono l'Italia. Il popolo italiano apprese l'arte del mercatare per espandere la sua fama nel mondo, non già per barattare ai suoi fratelli la patria, e il diritto.

La nostra solidarietà non è soltanto di parole o di sentimento. Ricordatelo, o fratelli.

Il popolo di Firenze è con voi, è per voi, sino alle estreme conseguenze.

Se per voi, per coronare della vittoria la vostra lunga aspettazione, e il vostro sublime eroismo, occorrerà imporre a tutto il paese la disciplina più austera ed il più duro sacrificio, noi li imporremo.

Se per voi, o fratelli, sarà necessario spazzar via l'infida congrega dei politicanti che non sanno mai vedere al di là delle loro, ambizioni, noi li spazzeremo.

Siamo, saremo con voi, sino all'estremo. Lo giuriamo.

L'Alleanza di difesa cittadina.

Firenze, 3 maggio 1920
A Gabriele d'Annunzio
Comandante di Fiume d'Italia.

COMANDANTE!

L'Alleanza di Difesa Cittadina che accoglie nel suo seno una eletta di oltre diecimila cittadini senza differenza di parti politiche e di classi sociali, invia - nel momento in cui il Governo nuovamente tradisce la causa di Fiume e della Dalmazia, ch'è la causa d'Italia - a Voi ed ai vostri Legionari, il suo fervido saluto e formula i più sentiti voti pel trionfo delle comuni aspirazioni.

L'Alleanza di Difesa Cittadina fece fin qui quanto era possibile per tenere alta la fede nella Grande Causa di cui siete assertore massimo, Maestro e Duce, diffondendo, a migliaia e migliaia, manifestini incitatori, riproducendo e diffondendo - anche quando vigeva la censura - articoli della *Vedetta d'Italia* e del Bollettino Ufficiale del Comando, indicando fin sei grandi assemblee ogni settimana interamente dedicate a Fiume, aiutando tutte le sottoscrizioni, da quella promossa dal Popolo d'Italia a quelle odierne per i bambini fiumani. Può, quindi, *l'Alleanza* dire di aver compiuto tutto il suo dovere e può vantarsi di essere stata l'unica associazione cittadina ad agitare con tutti i mezzi possibili e malgrado l'apatia generale e la ostilità di molti, il problema Adriatico.

Oggi, **confermando in ogni sua parte il Messaggio dei Fiorentini ai Fiumani**, *l'Alleanza di Difesa Cittadina*, vi ripete che sarà *ora e sempre* con Voi, con Fiume gloriosa martire, sino all'estremo.

A Voi, Comandante e Maestro, eia, eia, eia, alalà!
Il Capo dell' Ufficio Propaganda e Stampa
dell'Alleanza di Difesa Cittadina

Dott. Eduardo Frosini.
Legionario Fiumano.
(Messaggio inviato a mezzo del Legionario Ottaviano Targioni
Tozzetti il 3 Maggio 1920).

Italiani che vi gloriare di questo nome;

Cittadini che, a traverso le difficoltà di quest'ora di raccoglimento e di passione, rivendicate l'onore della guerra aspramente combattuta ed eroicamente vinta;

Fiorentini che dai ricordi delle antiche gloriose libertà traeste forza e fede per l'avvenire vostro e pei luminosi destini della Patria;

Uomini di tutti i partiti che non giocavano ieri al ribasso della sconfitta, per consolidare le miserabili ambizioni personali, che non spiano, oggi, e non auspicano i ribassi della pace per riabilitarsi di fronte al delitto di avere svillaneggiato la vittoria;

Fiume è Italiana!

Fiume deve essere italiana!

Fiume rimarrà italiana!

Proletari che nella solidarietà internazionale del libero lavoro trovate la forza e la ragione della vostra emancipazione; che amate la giustizia più e meglio delle bugiarde gretterie partigiane; che nella liberazione di Fiume dovete trovare l'orgoglio di aver combattuto e vinto la più aspra battaglia contro l'intrigo bancario capitalistico;

L'italianità di Fiume è la causa vostra.

Coloro che negano al proletariato il dovere di partecipare, anche colla solidarietà morale soltanto, al riscatto di Fiume, sono i servi dell'alta banca.

Il Socialismo Ufficiale Italiano che per voler attribuire per forza alla guerra liberatrice un significato antiproletario si scaglia contro il gesto del Poeta d'Italia, lo svaluta e, se potesse, lo negherebbe, **fa gli interessi del capitalismo straniero** perchè insieme a questo giunge alla medesima conclusione: *negare Fiume all'Italia.*

Il Socialismo Ufficiale Italiano è *antiproletario, antirivoluzionario*, complice dell'alta banca internazionale. Tradisce il proletariato! Viva Fiume italiana!

ALLEANZA DI DIFESA CITTADINA.